

ORIGINALE

Registro delibere n° 11

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Città metropolitana di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 30/03/2016, ore 20.25**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI LE
CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE N. 16**

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **20.25** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	BARBIERO MONICA	Sindaco	X	
2	Brunello Giovanni	Presidente	X	
3	Marcato Giancarla		X	
4	Moscatelli Elena		X	
5	Zanuoli Alessandro		X	
6	Semenzato Tiziano		X	
7	Foradori Francesco		X	
8	Miele Davide		X	
9	Casarin Marco		X	
10	Niero Thomas		X	
11	Faraon Sara		X	
12	Da Ronche Davide		X	
13	Simoncini Barbara		X	
14	Marchiori Andrea		X	
15	Bernardi Moreno			X
16	Pesce Gianfranco		X	
17	Ferri Alberto		X	
			16	1

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. **Longo Silvano Segretario Generale.**

Sono presenti alla seduta gli Assessori: VIAN S., GARBIN M., FAVARON V., LORO A., CAMPAGNARO M.

Il Sig. Brunello Giovanni, nella sua qualità di Presidente, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: Foradori Francesco, Niero Thomas, Da Ronche Davide.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Promozione del Territorio - Urbanistica - S.U.A.P.

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), approvato in sede di Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 11/2004, con l'approvazione del PAT i Piani Regolatori Generali vigenti acquistano efficacia di PI (Piano degli Interventi) per le sole parti compatibili con il PAT;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2015 è stato adottato, ai sensi dell'art 18 della LR 11/2004, il Piano degli Interventi n. 2;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 02.12.2015, sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni presentate al suddetto Piano degli Interventi e conseguentemente:
 - o è stato approvato lo stesso Piano degli Interventi, con le modifiche conseguenti alle controdeduzioni alle osservazioni presentate e accolte;
 - o si è disposto di procedere alla ripubblicazione delle controdeduzioni all'osservazione n. 16, così come descritte nel fascicolo "PI n. 2 - Controdeduzioni alle osservazioni", redatto a cura dei tecnici incaricati;

Dato atto che le procedure di deposito e pubblicazione sono regolarmente avvenute e precisamente:

- gli elaborati delle controdeduzioni all'osservazione n. 16 sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 07.12.2015 e sino a tutto il 05.01.2016;
- è stata data notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso prot. n. 30031 in data 07.12.2015, pubblicato all'albo pretorio del Comune, avviso su due quotidiani a diffusione locale (precisamente su "La Nuova Venezia" del 07.12.2015 e "Gazzettino" edizione di Venezia del 07.12.2015) e mediante affissione di manifesti;
- che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, sono pervenute le seguenti osservazioni:

N.	DATA	PROT.	NOME COGNOME
1	27.01.2016	2196	Leonardi Roberto con 12 altri firmatari
2	01.02.2016	2734	Mamprin Francesca con 57 altri firmatari
3	04.02.2016	3161	arch. Cornello Monica e geom. Claudio Bergo

Visto quanto predisposto dai tecnici incaricati della redazione del PI, che in relazione alle osservazioni pervenute hanno espresso le valutazioni riportate nel documento "PI n. 2 - Controdeduzioni all'osservazione n. 16" (**Allegato A**);

Dato atto che, in relazione all'osservazione n. 16, sono stati già acquisiti i pareri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (acquisito agli atti in data 12.10.2015, prot. 24550) e del Genio Civile Regionale - Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto/Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste (acquisito agli atti in data 21.10.2015, prot. 25558) in merito alla suddetta Valutazione di Compatibilità Idraulica e quanto espresso in questa deliberazione non incide in modo significativo su quanto già valutato dagli enti suddetti;

Visto l'art. 18, comma 4, della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i., il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni (termine ordinatorio) dalla scadenza del termine per la presentazione di osservazioni, controdeduce alle osservazioni pervenute ed approva il piano;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 11/2004 all'approvazione del Piano degli Interventi con le modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 16 così come descritto nel fascicolo "PI n. 2 - Controdeduzioni all'osservazione n. 16", redatto a cura dei tecnici incaricati;

Considerato che con la presente approvazione, si avverano le condizioni per l'adempimento degli impegni contenuti nell'accordo pubblico-privato oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 02.12.2015, in allegato alla citata osservazione n. 16 nei termini espressi dalle controdeduzioni stesse;

Ribadito che la proposta di cui all'osservazione n. 16 è di interesse dell'Amministrazione comunale, in quanto risolve la criticità idraulica del quadrante nord di Olmo, consente al Comune di acquisire un'area per Edilizia

Residenziale Pubblica e contribuisce ad implementare le dotazioni a standard in attuazione delle previsioni pianificatore vigenti con la precisazione che si costituirà il diritto di superficie sulla porzione, da frazionare, relativa all'area per l'Ater;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla stipula dell'atto notarile di acquisizione dell'area di cui sopra per l'Ater;

Ritenuto inoltre di incaricare la Giunta Comunale per l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti che risultassero necessari per il buon fine della procedura di cui trattasi;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D. Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

Visti:

- la Legge Regionale 23.4.2004 n. 11 e successive modifiche e integrazioni;
- gli "atti di indirizzo" ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 – approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 dell'8.10.2004 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. n. 3 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato ancora deliberato il bilancio dell'esercizio finanziario 2016/2018;

Dato atto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata differita al 30 aprile 2016, ai sensi del D.M. 01.03.2016 (G.U. del 07.03.2016, n. 55);

Dato atto che l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, cita:

Al comma 3 : l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Al comma 5 : nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Al comma 7 : nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Visto il Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione per il triennio 2015/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16.04.2015;

Visto il P.E.G. per il triennio 2015/2017 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 06.05.2015, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati agli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 28.12.2015 con oggetto "Proroga transitoria al P.E.G. triennale 2015/2017";

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 21.12.2015;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30.10.2013 (esecutivo);

Visto l'art. n. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 8763 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 24.03.2016;
- la 1^a Commissione consiliare ha espresso il parere favorevole nella seduta del 29.03.2016;

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco e dell'Assessore alla Promozione del Territorio - Urbanistica - S.U.A.P.;

ASSESSORE COMUNALE FAVARON VALERIO

Buonasera, questa sera ci troviamo ad approvare le modifiche al piano degli interventi, partendo dall'osservazione numero 16 presentata nel consiglio comunale, dov'è stata approvata la parte iniziale del Piano degli Interventi. Sull'osservazione numero 16 sono state presentate tre osservazioni durante il tempo a disposizione che sono state valutate dai tecnici, e che adesso vi leggerò in modo tale che abbiate tutti contezza, sia delle proposte che delle controdeduzioni che sono state fatte dagli uffici. La prima osservazione è stata presentata da Roberto Leonardi ed altri 12 firmatari. Gli osservanti prendendo spunto da quanto espresso in sede di discussione del PI numero 2, chiedono che sia specificata bene l'ubicazione dell'area di costruzione dell'Ater se all'inizio di via Casati o dalla parte opposta vicino a via Matteotti. Esprimendo la loro contrarietà del lotto Ater. La proposta di controdeduzione fatta dagli uffici dice: 'preso atto del contributo collaborativo al dibattito si rileva che gli osservanti, non si esprimono con lo strumento che prefigura e permette la trasformabilità dell'area, ma sollevano questioni di dettaglio relative all'edificazione del fabbricato Ater anche alla luce dei tempi previsti per l'attuazione dell'intervento. Si ritiene che l'individuazione del lotto Ater, a nordovest di via Casati, come già anticipato dal Sindaco in sede di discussione del PI numero 2 sia del tutto compatibile con l'assetto urbanistico dell'ambiente oggetto di trasformazione. Risulti mitigativo degli effetti sulle aree verdi attrezzate esistenti, e migliorativo rispetto alla viabilità. La diversa dislocazione del lotto Ater, non compromette quindi la realizzazione dell'intervento stesso, in quanto i tempi previsti - attualmente in fase di modifica - sono stati verificati con la Regione e l'Ater. Il parere tecnico dei progettisti in merito a questa osservazione è parzialmente favorevole all'accoglimento dei termini sopra indicati. E cioè, considerando l'osservazione non si esprime contro l'ubicazione della Ater in qualche modo è favorevole, mentre viene considerata sfavorevole il parere, proprio perché in qualche modo prefigura una contrarietà, rispetto allo spostamento dell'ubicazione Ater. La seconda osservazione, è stata presentata da Francesca Manprin con altri 57 firmatari, in sintesi l'osservazione dice così: 'gli osservanti si oppongono all'intervento di trasformazione dell'area e alla demolizione del parco attrezzato, esistente al termine di via Casati. In subordine sono favorevoli alla proposta anticipata dal Sindaco nella seduta consiliare del 2.12.2015. Di cui alla delibera numero 59 2015. Che prevede il mantenimento di un'area verde nello spazio adiacente il condominio Mirò. La realizzazione di un ampio parco a nord; il mantenimento di via Casati con la strada chiusa al transito di autoveicoli; la collocazione della vasca di laminazione in posizione defilata e la collocazione dei tre condomini, oltre il parco attrezzato riservando all'Ater la zona a nord ovest della realizzazione. La proposta di controdeduzione fatta dagli uffici dice: 'preso atto del contributo collaborativo al dibattito, si rileva che in un primo momento gli osservanti, si esprimono contro lo strumento che prefigura la trasformabilità dell'area. Ma poi prospettano delle soluzioni migliorative, come indicato nell'allegato all'osservazione stessa. Che non incidono in modo sostanziale sulla natura della variante in questione, tale da comportarne la ripubblicazione. Ma possono costituire l'indirizzo operativo per la trasformazione dell'ambito, che come espresso nell'osservazione 1 risulta mitigativo degli effetti sulle aree verdi attrezzate esistenti; e migliorativo rispetto alla viabilità. In tal senso va interpretato il parere favorevole rispetto alle soluzioni migliorative proposte dalla presente osservazione. Il parere tecnico dei progettisti, e quindi parzialmente favorevole all'accoglimento nei termini sopra indicati. Infine la terza osservazione è stata proposta dall'architetto Monica Cornello e dal geometra Claudio Bergo, in sintesi gli osservanti chiedono: '1) se possa essere valutata in sede di pianificazione attuativa la diversa distribuzione delle aree verdi e degli ambiti edificabili. Tenuto conto che non si variano i parametri stereometrici.2) chiedono tempi e modalità di gestione dell'area per l'intervento. La proposta di controdeduzione degli uffici: 'in riferimento al primo. si precisa quanto segue: In generale il PEI rappresenta lo strumento operativo, che definisce e prefigura la trasformabilità dell'area anche con indicazioni da recepire nella fase successiva di pianificazione attuativa. Nel caso in esame i contributi collaborativi pervenuti saranno presi in considerazione, nei termini precedentemente espressi, proprio nella fase attuativa, per giungere al maggior soddisfacimento possibile, delle esigenze espresse. Nonché al miglior risultato formale e compositivo. In merito alla seconda questione posta, tempi e modalità di gestione dell'area per l'intervento ERS, si precisa che la presentazione del piano attuativo e del relativo convenzionamento e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione devono essere tali, da garantire la funzionalità di quanto necessario per la costruzione del fabbricato ERS. Essi saranno oggetto di una apposita convenzione tra le parti. Il parere tecnico dei progettisti è favorevole all'accoglimento nei termini sopra indicati.' Questo è in sintesi il lavoro fatto il rispetto alle osservazioni e mi fermo qua

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene, ma ci sono degli interventi? Consigliere Ferri

CONSIGLIERE COMUNALE FERRI ALBERTO

Più che un intervento è una domanda. Le risposte dell'ufficio tecnico, sono apparse con un linguaggio molto tecnico ed apparentemente anche diplomatico. Per cui ritengo che io per primo, ed una parte del pubblico non abbia capito il senso del ' parzialmente favorevole' a che cosa? Pregherei l'assessore o il tecnico competente, se spiegate in termini pratici come si va a realizzare questo intervento.

ASSESSORE COMUNALE FAVARON VALERIO

Provo innanzi tutto a dire qualcosa. Dunque nella prima osservazione si è dato parere parzialmente favorevole, perché l'osservazione in realtà non è contraria alla possibilità di insediamento Ater. Quindi in qualche modo questo costituisce un elemento favorevole. Quello che non è stato accolto dell'osservazione, e l'ipotesi che l'insediamento Ater debba avvenire necessariamente nell'ambito, che gli osservanti hanno indicato. Quindi in questo caso è parzialmente favorevole, ok? Nella seconda osservazione gli osservanti avevano, fatto in prima istanza, proposto l'idea di rifiutare qualsiasi sviluppo, addirittura dell'intervento stesso. In seconda battuta gli osservanti hanno ipotizzato, che l'intervento potesse essere attuato con l'inserimento dell'Ater, nella parte nord-ovest dell'insediamento. Con una serie poi di altri elementi di miglioramento della proposta, in modo tale che risultasse dal punto di vista della viabilità, del verde, dell'area di laminazione dei parchi, eccetera. Fatto in modo tale da poter considerare le esigenze dell'area, in questo senso ed anche in questo caso la seconda proposta è parzialmente favorevole. Proprio perché contiene elementi di un tipo e di un altro. Infine la terza proposta è stata considerata favorevole proprio perché in fase di attuazione, possono essere valutati gli aspetti di risistemazione volumetrica, che non incidono sulla sostanza della quantità dell'intervento che viene fatto, e sarà fatto appunto in fase attuativa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Se non ci sono altri interventi..

CONSIGLIERE PESCE

Premesso che sono contrario alla costruzione degli alloggi Ater in quest'area, in questa lottizzazione. E per i vari motivi che ho già espresso in commissione, dove ho allegato una osservazione con i relativi documenti, che richiamano le delibere urbanistiche della giunta. Vorrei esprimere la mia intenzione di voto: La mia intenzione di voto sarà di votare favorevolmente le 2 osservazioni presentate dagli abitanti di via Casati, ed anche dagli abitanti di via Matteotti. Perché a differenza di come avete fatto voi che avete un po' messo i residenti di questa località, uno contro l'altro. Perché è evidente che se non se la prendono qualcuno, se la prenderà qualcun altro. Io non me la sento di dare torto né agli uni né agli altri, tutte e due. Però la mia espressione, è che sono contrario alla ubicazione dell'Ater in questo sito.

CONSIGLIERE MARCHIORI

Come avevo anticipato anche ieri sera in commissione, la mia formazione amministrativa è un po' diversa da quella dei tecnici che hanno visto queste osservazioni. Io non pensavo si dovesse dare una risposta alle premesse di una richiesta. Di solito si dà risposta ad una richiesta, non al ' visto, considerato, ritenuto' ti dà per scontato che le premesse siano condivise, accettate ed inoppugnabili. Per questo ero rimasto un po' perplesso ieri sera da questo discorso di dire parzialmente favorevole, alla prima ed anche alla seconda, visto che la prima e la seconda osservazione, chiedevano uno il contrario dell'altro. Non riesco a capire come si potesse essere favorevoli ad entrambe le soluzioni. A questo punto, dico che anche noi siamo parzialmente favorevoli alla realizzazione di questi alloggi Ater, a patto che vengano realizzati in un altro lotto. E quindi vedremo di conseguenza

SINDACO BARBIERO

Posso Presidente? Mi permetto solo un'osservazione. Questa è una parte non conclusiva di un lavoro che è stato fatto; che non ha voluto mettere nessuno contro nessuno, assolutamente. Ma ha cercato di creare una condizione positiva, per chi vive nell'area. Sapendo che la scelta era legata ad un tema di criticità idraulica, alla possibilità di costruire alloggi Ater, per i quali abbiamo avuto un finanziamento di €800000. Credo che non potessimo permetterci di buttarlo via. Non è così, come è stato detto, che le scelte sono passate da un'area all'altra, ma è stato definito attraverso un bando dove andare a mettere quest'area, quest'Ater che è una palazzina di 8 abitazioni vicino ad altre due palazzine, di 8 abitazioni su due piani. Credo che noi abbiamo svolto con impegno il nostro lavoro, e mi permetto Andrea, un tecnico fa il tecnico, ed io difendo i tecnici di questi uffici che hanno lavorato con grande impegno, e che danno risposte tecniche, e che sono giustificate da ciò che leggono e da ciò che dicono. Non mi sono permessa sicuramente io per quella che è la parte tecnica, di dare giudizi su come è stata data la risposta, che credo abbia la sua validità ed il suo significato professionale al quale mi inchino per il lavoro che svolgono. Tutti i tecnici, in tutte le parti delle attività delle amministrazioni. Credo che le risposte siano state date, in linea con ciò che era già stato messo in premessa nell'altro consiglio comunale, rispetto ad incontri che comunque si continueranno a fare, sempre e comunque con i cittadini. Ed ascolteremo tutti i cittadini! Bisogna alla fine arrivare a decidere. Ritengo che considerare un alloggio Ater, come un alloggio

che abbia non su quali dei limiti rispetto ad una situazione, non possa essere argomento.. Alloggi Ater significa annunci per situazione abitative difficili, e noi la viviamo tutti i giorni, abbiamo delle persone che si trovano in difficoltà. Aver aggiunto la possibilità di poterli costruire, in un luogo che sia luogo omogeneo o disomogeneo, cioè in realtà abitative del territorio, sia elemento importante per i nostri cittadini.

CONSIGLIERE ZANUOLI

Velocissima dichiarazione di voto. Come maggioranza voteremo a favore di questo provvedimento, perché abbiamo sostenuto questo provvedimento in tutti i suoi passaggi. Quello che chiedo al Sindaco ed alla Giunta e di rendere partecipi i cittadini è tutto il consiglio comunale anche nelle fasi successive, che saranno quelle più attuative e più decisive, nella gestione del posizionamento e dello sviluppo urbanistico di quella zona. Quindi chiedo nuovamente al Sindaco di renderci partecipi, tramite la Commissione Urbanistica la Commissione capigruppo, del susseguirsi della progettazione di quell'area.

Il Presidente avvisa i consiglieri dando lettura dell'art. 78, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 : *“gli amministratori, di cui l'art. 77 comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibera riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i Piani Urbanistici se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi, dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*.

Precisa che si procederà ad esaminare le osservazioni relative alla proposta di accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. n. 11/2004, prot. n. 23866/2015 (osservazione n. 16); quindi invita i consiglieri che si trovino nella condizione di parentela suddetta ad attenersi a quanto stabilito dalla citata norma;

Esce Bernardi

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sono state presentate 3 osservazioni, noi voteremo le osservazioni una ad una, dico il nominativo dell'osservante e procediamo con la presentazione da parte del Sindaco o dell'Assessore o dei tecnici, la discussione e la votazione.

Dopo ci sarà la votazione complessiva al provvedimento.

PRESIDENTE:

Osservazione n. 1 presentata da Leonardi Roberto con 12 altri firmatari il 27.01.2016 prot. n. 2196

Parere tecnico dei progettisti “parzialmente favorevole all'accoglimento, nei termini sopra indicati” che ha spiegato prima l'assessore.

PRESIDENTE:

- favorevoli: 12
- contrari: 3 (Simoncini, Da Ronche, Marchiori)
- astenuti: 1 (Ferri)

Osservazione n. 2 presentata da Mamprin Francesca con 57 altri firmatari il 01.02.2016 prot. n. 2734

Parere tecnico dei progettisti “parzialmente favorevole, all'accoglimento nei termini sopra indicati”, come diceva prima l'assessore Favaron.

PRESIDENTE:

- favorevoli: 12
- contrari: 3 (Simoncini, Da Ronche, Marchiori)
- astenuti: 1 (Ferri)

Osservazione n. 3 presentata da arch. Cornello Monica e geom. Claudio Bergo il 04.02.2016 prot. n. 3161.

Parere tecnico dei progettisti “favorevole all'accoglimento nei termini sopra indicati”.

PRESIDENTE:

- favorevoli: 11
- contrari: 3 (Simoncini, Da Ronche, Marchiori,)
- astenuti: 2 (Pesce, Ferri)

sull'intero provvedimento

Bene. Allora mettiamo ai voti la delibera: Controdeduzioni all'osservazione n. 16 al Piano degli Interventi n. 2 adottata con deliberazione consiliare n. 59/2015 e approvazione definitiva dello stesso:

Adesso votiamo l'intero provvedimento.

Favorevoli: 11

Contrari: 4 (Simoncini, Da Ronche, Marchiori, Pesce)

Astenuti: 1 (Ferri)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che rientra il Consigliere Bernardi

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Dare atto che il Presidente, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 78, co. 2, ha avvisato, i Consiglieri Comunali di astenersi dal prendere parte alla discussione e dal voto qualora le aree interessate dal presente provvedimento di variante parziale al PRC vigente appartengano ai Consiglieri stessi, o a loro parenti e affini fino al quarto grado;
- 3) Esprimersi nel seguente modo sulle osservazioni pervenute:
 - **osservazione n. 1** prot. n. 2196 del 27.01.2016
Parzialmente favorevole all'accoglimento nei termini indicati;
 - **osservazione n. 2** prot. n. 2734 del 01.02.2016
Parzialmente favorevole all'accoglimento nei termini indicati;
 - **osservazione n. 3** prot. n. 3161 del 04.02.2016;
Favorevole all'accoglimento nei termini indicati;
- 4) Approvare, ai sensi dell'art 18 della LR 11/2004, il Piano degli Interventi n. 2 per la parte relativa all'osservazione n. 16 con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pervenute nei termini indicati nel fascicolo "PI n. 2 - Controdeduzioni all'osservazione n. 16", redatto a cura dei tecnici incaricati (**Allegato A**);
- 5) Dare atto che il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 18, co. 6 della LR 11/2004;
- 6) Dare atto, che con la presente approvazione, si avverano le condizioni per l'adempimento degli impegni contenuti nell'accordo pubblico-privato prot. n. 23866/2015 oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 02.12.2015, con le modifiche conseguenti all'esito delle controdeduzioni;
- 7) Autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla stipula dell'atto notarile di acquisizione dell'area Ater di cui sopra e in base al piano attuativo che sarà approvato,
- 8) Affidare al Servizio Urbanistica e SIT il compito di adeguare gli elaborati del PI n. 2 in conformità alle controdeduzioni espresse con il presente provvedimento;
- 9) Incaricare la Giunta Comunale per l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti che risultassero necessari per il buon fine della procedura di cui trattasi;
- 10) Dare atto che la cessione di aree connesse alle proposte di accordo pubblico/privato potrà avvenire o a semplice richiesta del Comune o, comunque, la cessione dovrà essere conclusa al momento della presentazione della prima agibilità o della fine lavori, anche parziale
- 11) Dare atto che il presente provvedimento comporta oneri a carico del Comune che saranno assunti con apposito provvedimento;
- 12) Dare atto che il Documento del Sindaco, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30.6.2014, resta aperto nei suoi contenuti programmatici e pertanto potrà essere utilizzato, per il raggiungimento delle finalità ivi espresse, anche per ulteriori azioni amministrative in campo urbanistico in continuità della pianificazione attuativa (adozione di ulteriori varianti al PI) considerando adempiuti gli obblighi di presentazione del Documento stesso e delle relative fasi pubblicistiche connesse;
- 13) Dichiarare, con votazione Favorevoli: 11, Contrari: 4, Astenuti: 1, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;

- 14)** Dare atto che per le parti approvate il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 18, co. 6 della LR 11/2004;
- 15)** Dare atto che ai fini dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento diviene efficace ad avvenuta pubblicazione nel sito internet comunale;
- 16)** Dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 17)** Incaricare il Settore Assetto del Territorio, il Settore Gestione del Territorio il Settore Edilizia Privata e il Settore Economico Finanziario per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3
DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO**
Arch. Nadia Rossato

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
Rag. Annalisa Scroccaro

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL PRESIDENTE
Brunello Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____ del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

Martellago, li _____
